

Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2022, n. 36-5030

Rettifica della D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021. Ricostituzione del Gruppo tecnico Istituzionale della sanità Penitenziaria (GTISP) istituito con D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007 e s.m.i.. Aggiornamento della composizione del GTISP e dei sottogruppi di cui alla D.G.R. n. 45-1373 del 2015 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

con deliberazione n. 84-4451 del 22 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la riforma del sistema della residenzialità psichiatrica in Piemonte;

il citato provvedimento deliberativo ha, altresì, provveduto ad istituire il “Coordinamento Regionale Area Psichiatrica”, con specifici compiti e finalità negli ambiti afferenti alla salute mentale, disponendo conseguentemente la decadenza degli organismi in precedenza costituiti aventi finalità e compiti confluiti nel nuovo Coordinamento;

fra gli organismi di cui il citato provvedimento deliberativo ha previsto la decadenza è ricompreso il Gruppo Tecnico Interistituzionale della Sanità Penitenziaria - GTISP, istituito con D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007, con il compito di accompagnare il processo di riordino della sanità penitenziaria piemontese.

Considerato che:

il DPCM 1 aprile 2008 recante “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria” ha previsto la costituzione, presso ogni Regione, di un Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria e, tenuto conto delle previsioni di cui alla citata norma, si è provveduto ad adeguare il Gruppo tecnico costituito ex D.G.R. 4-7657/2007 – quale gruppo cui partecipano Regione, Amministrazione Penitenziaria, Magistratura (Ordinaria e di Sorveglianza) e Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà – assegnandogli le funzioni disposte dalla norma;

sulla base di nuovi indirizzi politici nonché dell'accresciuta complessità organizzativa e funzionale della sanità penitenziaria, la Giunta regionale – con D.G.R. n. 45-1373/2015 – ha provveduto ad una ridefinizione del GTISP, ampliandone il mandato e la funzione di supporto, in modo da contribuire, oltre che allo sviluppo della riforma della Sanità Penitenziaria, all'attuazione e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) di cui alla Legge 17 febbraio 2012 n. 9, art. 3 ter.

Dato atto della specificità delle funzioni assegnate ex DPCM 1 aprile 2008 al Gruppo Tecnico Interistituzionale della Sanità Penitenziaria, istituito con D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007 e s.m.i., nell'espletamento delle quali debbono essere necessariamente coinvolti i rappresentanti di numerose Istituzioni quali, oltre la Direzione regionale Sanità e Welfare, l'Amministrazione Penitenziaria, la Magistratura - Ordinaria e di Sorveglianza – ed il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, non previsti nella composizione del Coordinamento regionale area psichiatrica di cui alla D.G.R. n. 84-4451/2021.

Rilevata, pertanto, la necessità di rettificare la citata D.G.R. n. 84-4451/2021 nella parte in cui dispone la decadenza del Gruppo Tecnico Interistituzionale della Sanità Penitenziaria istituito con D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007 e s.m.i., in quanto è stato erroneamente dichiarato decaduto.

Ritenuto, altresì, che l'evoluzione del Sistema Sanitario in ambito Penitenziario richiede, nell'attuale fase, di rivedere la composizione del GTISP prevedendo il coinvolgimento, accanto alle altre Istituzioni, anche dei Direttori Generali e Sanitari delle ASL sedi degli Istituti Penitenziari più rappresentativi del territorio regionale.

Viene prevista altresì, come da richiesta - nota m.dg.DAPPR18.11/03/2022.0014692.U - del Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, la partecipazione dei Direttori degli Istituti Penitenziari ogniqualvolta gli argomenti trattati ricadano sul territorio dell'ASL di riferimento.

Rilevato che le funzioni del GTISP sono connesse col Tavolo dei referenti dei servizi aziendali per la tutela della salute in ambito penitenziario, già individuati, in attuazione della D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007, con provvedimento dirigenziale per rappresentare le problematiche peculiari del territorio e garantire la concretizzazione dei programmi definite all'interno del GTISP.

Per quanto sopra riportato si ritiene, con il presente provvedimento, di ricostituire il Gruppo Tecnico Interistituzionale della Sanità Penitenziaria (GTISP) prevedendo un contestuale aggiornamento con l'integrazione alla composizione dello stesso, rispetto a quella originariamente definita, come di seguito riportato:

- due rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità - Direzione Sanità e Welfare
- un rappresentante dell'Assessorato all'Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, Affari legali e contenzioso - Direzione Sanità e Welfare
- un rappresentante del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP)
- un rappresentante del Centro Giustizia Minorile (CGM)
- un Direttore Generale e un Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie sedi degli Istituti Penitenziari più rappresentativi del territorio
- il Coordinatore Regionale della Rete dei Servizi sanitari penitenziari
- il Responsabile della S.C. Assistenza Sanitaria Penitenziaria C.C. Lorusso e Cutugno
- un rappresentante dei Servizi di Salute Mentale in ambito penitenziario
- un rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte
- il coordinatore dei Referenti dei servizi aziendali per la tutela della salute in ambito penitenziario
- un rappresentante della Magistratura di Sorveglianza
- un rappresentante della Magistratura Ordinaria
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
- altri membri eventualmente individuati di provata esperienza nella materia di cui trattasi.

Il coordinamento del GTISP viene assegnato ai rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità - Direzione Sanità e Welfare.

Dato atto che, a seguito della rettifica della **D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021**, con il presente provvedimento sono ricostituiti i Sottogruppi specifici del GTISP, già in precedenza definiti dalla D.G.R. n. 45-1373 del 2015 e s.m.i. prevedendo un contestuale aggiornamento con

l'integrazione della composizione parallelamente a quanto previsto per il GTISP, come di seguito riportato:

1) Sottogruppo Penale Minorile, composto da:

- due rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità - Direzione Sanità e Welfare
- il rappresentante dell'Assessorato all'Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, Affari legali e contenzioso - Direzione Sanità e Welfare
- il rappresentante del Centro Giustizia Minorile (CGM)
- il responsabile dell'Istituto Penale Minorile "Ferrante e Aporti" con annesso CPA
- il responsabile dei servizi sociali del penale minorile(USSM)
- un rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte
- il referente del Servizio Aziendale della Sanità Penitenziaria dell'ASL Città di Torino
- Il Coordinatore Regionale della Rete dei Servizi sanitari penitenziari
- il Procuratore capo della Repubblica del Tribunale per i Minorenni
- il Presidente del Tribunale per i Minorenni
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
- altri membri eventualmente individuati, di provata esperienza nella materia di cui trattasi.

Il coordinamento tecnico del Sottogruppo penale viene assegnato al rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte, mentre il coordinamento istituzionale viene affidato ai rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità.

Richiamata la D.G.R. n. 45-1373/2015 e s.m.i. che prendendo atto che, con la chiusura definitiva degli OPG, la presa in carico dei soggetti autori di reato residenti nel territorio sarebbe stata di competenza regionale, ha ritenuto necessario individuare alcuni strumenti di supporto che potessero contribuire all'attuazione del Programma regionale di cui alla D.G.R. n. 42-1271/2015 e s.m.i., attraverso la costituzione del Coordinamento dei Referenti individuati dalle Aziende Sanitarie Regionali e di un sottogruppo con competenze specifiche che comprende al suo interno anche alcuni componenti del GTISP, a garanzia della connessione e della partecipazione alle elaborazioni delle politiche più generali indirizzate alla tutela della salute dei soggetti autori di reato.

Alla luce di quanto sopra, si rende necessario disporre, pertanto, la ricostituzione dell'organismo di cui trattasi:

2) Sottogruppo per la presa in carico dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza, con la composizione d seguito indicata:

- I rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità - Direzione Sanità e Welfare
- un rappresentante del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP)
- i Direttori responsabili delle R.E.M.S. regionali (San Michele di Bra e Anton Martin di San Maurizio canavese)
- un rappresentante dei Servizi di Salute Mentale in ambito penitenziario
- un rappresentante della Magistratura di Sorveglianza
- un rappresentante della Magistratura Ordinaria
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
- altri membri eventualmente individuati di provata esperienza nella materia di cui trattasi.

Il coordinamento del Sottogruppo viene assegnato ai rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità.

I sottogruppi individuati opereranno autonomamente dal GTISP.

Si ritiene, altresì:

di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti e le modalità di funzionamento del GTISP e dei due sottogruppi;

di confermare le funzioni del **Coordinamento dei Referenti Aziendali per la presa in carico delle persone con misure di sicurezza**, designate dalle stesse Aziende Sanitarie Regionali.

Dato atto che i gruppi di lavoro che afferiscono al GTISP, nello specifico il Gruppo di Monitoraggio dell'attuazione della Rete dei servizi Sanità penitenziaria di cui alla D.G.R. n. 26-3383 del 30/05/2016, costituito con D.D. n. 2/2017, ed il Gruppo di Formazione nell'ambito delle attività per la prevenzione del rischio suicidario, costituito con D.D. n. 468/2019, continuano ad esercitare la funzione loro assegnata.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale poiché non sono previsti per i componenti rimborsi o gettoni di presenza a carico della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificato dalla D.G.R. n. 1-3364 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di rettificare, per mero errore materiale, la D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021 concernente la Riforma della residenzialità psichiatrica in Piemonte, prevedendo la ricostituzione del Gruppo Tecnico Interistituzionale della Sanità Penitenziaria (GTISP) cui competono funzioni nell'ambito del processo di riordino della sanità penitenziaria, che risulta aggiornato nella composizione come di seguito indicato:

- due rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità - Direzione Sanità e Welfare
- un rappresentante dell'Assessorato all'Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, Affari legali e contenzioso - Direzione Sanità e Welfare
- un rappresentante del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP)
- un rappresentante del Centro Giustizia Minorile (CGM)
- un Direttore Generale e un Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie sedi degli Istituti Penitenziari più rappresentativi del territorio
- Il Coordinatore Regionale della Rete dei Servizi sanitari penitenziari
- Il Responsabile della S.C. Assistenza Sanitaria Penitenziaria C.C. Lorusso e Cutugno
- un rappresentante dei Servizi di Salute Mentale in ambito penitenziario

- un rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte
- Il coordinatore dei Referenti dei servizi aziendali per la tutela della salute in ambito penitenziario
- un rappresentante della Magistratura di Sorveglianza
- un rappresentante della Magistratura Ordinaria
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- altri membri eventualmente individuati, di provata esperienza nella materia di cui trattasi.

E' prevista la partecipazione dei Direttori degli Istituti Penitenziari ogniqualvolta gli argomenti trattati ricadono sul territorio dell'ASL di riferimento;

- di dare atto che il coordinamento del GTISP viene assegnato ai rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità - Direzione Sanità e Welfare;

- di dare atto che sono ricostituiti conseguentemente anche i Sottogruppi specifici del GTISP già definiti dalla precedente D.G.R. n. 45-1373 del 2015 e s.m.i., aggiornandone la composizione come di seguito indicato:

1) Sottogruppo Penale Minorile

- i due rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità - Direzione Sanità e Welfare
- il rappresentante dell'Assessorato all'Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, Affari legali e contenzioso - Direzione Sanità e Welfare
- il rappresentante del Centro Giustizia Minorile (CGM)
- il responsabile dell'Istituto Penale Minorile "Ferrante e Aporti" con annesso CPA
- il responsabile dei servizi sociali del penale minorile(USSM)
- un rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte
- il referente del Servizio Aziendale della Sanità Penitenziaria dell'ASL Città di Torino
- Il Coordinatore Regionale della Rete dei Servizi sanitari penitenziari
- il Procuratore capo della Repubblica del Tribunale per i Minorenni
- il Presidente del Tribunale per i Minorenni
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
- altri membri eventualmente individuati di provata esperienza nella materia di cui trattasi.

Il coordinamento tecnico del Sottogruppo penale minorile viene assegnato al rappresentante dei Servizi Materno Infantile delle AA.SS.LL. del Piemonte, mentre il coordinamento istituzionale viene affidato ai rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità.

2) Sottogruppo per la presa in carico dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza

- I rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità - Direzione Sanità e Welfare
- un rappresentante del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP)
- i Direttori responsabili delle R.E.M.S. regionali (San Michele di Bra e Anton Martin di San Maurizio canavese)
- un rappresentante dei Servizi di Salute Mentale in ambito penitenziario
- un rappresentante della Magistratura di Sorveglianza
- un rappresentante della Magistratura Ordinaria
- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

- altri membri eventualmente individuati di provata esperienza nella materia di cui trattasi.

Il coordinamento del Sottogruppo viene assegnato ai rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità.

I sottogruppi opereranno, per le parti di competenza, in modo autonomo dal GTISP.

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti e le modalità di funzionamento del GTISP e dei due sottogruppi;
- di dare atto che sono confermate le funzioni del **Coordinamento dei Referenti Aziendali per la presa in carico delle persone con misure di sicurezza**, designate dalle stesse Aziende Sanitarie Regionali sedi di carcere, di cui alla D.G.R. 45-1373 del 2015 e s.m.i.;
- di dare, altresì, atto che sono confermate le funzioni del **Tavolo dei referenti dei servizi aziendali per la Tutela della Salute in ambito penitenziario**, di cui alla D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007, designate dalle stesse Aziende Sanitarie Regionali sedi di carcere;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale poiché non sono previsti per i componenti rimborsi o gettoni di presenza a carico della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22.

(omissis)